



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XII, n. 12

giovedì 1 aprile 2010

Veneto **DALLA GRAN BRETAGNA PER STUDIARE L'ESPERIENZA ITALIANA**

Gli interventi ambientali e idraulici attuati, primo in Italia, dal Consorzio di bonifica Adige Euganeo (con sedi a Conselve ed Este, nel padovano) nell'area umida di Ca' di Mezzo a Codevigo, sono stati oggetto di visita da parte di due autorevoli ospiti britannici: John Packman (Direttore Ente Parco dei Broads-Norfolk) e Henry Cator (presidente A.D.A., Associazione omologa dell'ANBI e rappresentante degli enti di bonifica della Gran Bretagna), accompagnati da Laura Nola in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni. Le opere realizzate sono state possibili, dal 1992 in poi, grazie ai finanziamenti della Regione Veneto nell'ambito del Piano per il disinquinamento del bacino scolante nella laguna di Venezia. Agli ospiti sono state illustrate le tecniche applicate, nonché la sperimentazione ed il monitoraggio chimico-fisico-biologico che, da 15 anni, segue l'Università di Pa-

dova. Questa esperienza italiana è assolutamente innovativa anche in campo internazionale, tant'è che sono state preannunciate altre delegazioni dalla Gran Bretagna, Paese leader nel campo della riqualificazione fluviale con tecniche di ingegneria naturalistica.

Campania **SI METTE L'ESPERIENZA A DISPOSIZIONE DEL TERRITORIO**

Il **Consorzio di bonifica Ufita** (con sede a Grotta-minarda, in provincia di Avellino) ha ufficialmente messo a disposizione la propria esperienza per la messa in sicurezza della frana di Montaguto che, nella valle del Cervaro, ha sepolto tratti della statale e della ferrovia, mettendo in crisi i collegamenti tra Campania e Puglia. L'ente consortile si è candidato per un diretto coinvolgimento in opere di risanamento ambientale, potendo già vantare importanti interventi: la protezione dell'abitato di Zungoli dalla frana di Cozza e Fiego a Melito; il contrasto del movimento franoso in località Bellavista di Monte-

calvo; il risanamento di 10 movimenti franosi ad Ariano; la sistemazione idrogeologica di Anzano di Puglia.

Molise **UNA BOCCATA D'OSSIGENO**

E' stata accolta con soddisfazione dal mondo agricolo, la decisione della Giunta Regionale del Molise, che ha deliberato di attribuire 500.000 euro al **Consorzio di bonifica Larinese** (con sede a Larino CB). Si tratta di una prima tranche dei circa un milione e mezzo di euro, non versati dai consorziati per la sospensione degli obblighi tributari a seguito del sisma del 2002. Tale agevolazione si è protratta dal 31 ottobre 2002 al 30 giugno 2008.

Toscana **I CONTI DEI CONSORZI**

"I soldi derivanti dal contributo di Bonifica, pagato dai consorziati, vengono investiti per il 77% nella manutenzione dei corsi d'acqua e nella gestione delle opere idrauliche, per il 22,5% servono alle spe-

se della struttura consortile e solo lo 0,5-0,6% è destinato al costo degli organi amministrativi, dove il presidente ed il suo vice sono gli unici a godere di compensi. E' l'esborso più basso fra tutti gli enti collegiali elettivi, che si conoscano." Ha risposto così l'Unione Regionale Bonifiche Toscana (U.R.B.A.T.), all'ennesima, sterile polemica aperta da un consigliere regionale. "Nel 2007 – conclude la nota – la sesta commissione del consiglio regionale della Toscana fece un'indagine sull'attività e sui costi dei consorzi, rilevando che sono enti produttivi, presenti sul territorio e che svolgono un'importante, insostituibile funzione nella prevenzione del rischio idrogeologico."

Emilia-Romagna
SCUOLA VARA
LE TAVOLE
DELL'ACQUA ED IN
PAESE SI INSTALLA
UN "DISTRIBUTO-
RE IDRICO"

A scuola di Bonifica per capire il fragile equilibrio, che lega l'uomo all'ambiente: in riferimento alla Giornata Mondiale dell'Acqua, nella palestra della scuola media di Pontenure, sono state premiate le 40 classi (per un totale di circa 800 studenti), che hanno saputo individuare alcune regole di rispetto ambientale e hanno predisposto, in tal senso, un decalogo che, sottoscritto da tutti, è stato consegnato ad ogni singola classe dell'istituto per essere affisso all'interno dell'aula. L'iniziativa rientra nel pro-

getto didattico dell'Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna (U.R.B.E.R.), realizzato in collaborazione con il Consorzio di bonifica di Piacenza (con sede nella città capoluogo). Presenti le autorità locali, sono stati evidenziati la necessità di razionalizzare l'uso della risorsa idrica ed il successo del "distributore di acqua", installato da poco a Pontenure, con conseguente diminuzione d'uso delle bottiglie di plastica.

Veneto
SARANNO DEVIATE
LE PIENE DAL
BISATTO AL
BACCHIGLIONE

Un importante passo avanti, per una più puntuale ed efficace salvaguardia del territorio, è stato compiuto grazie alla firma apposta dal Genio Civile di Vicenza sul documento, che autorizza il **Consorzio di 2° grado L.E.B. (Lessinio Euganeo Berico**, con sede a Cologna Veneta, in provincia di Verona) a trasferire nel fiume Bacchiglione, in occasione di gravi eventi di piena, parte della portata defluente lungo il canale Bisatto. Il progetto, importante soprattutto per il territorio della Bassa Padovana, è un autentico "uovo di Colombo". Entrambi i corsi d'acqua, infatti, sono interessati da opere idrauliche, a scopo prevalentemente irriguo, facenti capo al canale artificiale Guà Bacchiglione. Dato il dislivello esistente tra la quota di fondo del canale Bisatto, in località Barbarano Vicentino, e quella

del fiume Bacchiglione, in località Montegaldella, si è constatata la concreta possibilità di scolare parte dei volumi idrici in occasione di eventi meteorici intensi.

Sulla base di questa intuizione, la Regione Veneto ha finanziato (importo: € 300.000,00) la realizzazione delle necessarie opere di scarico, corredate di paratie mobili.

La possibilità di deviare una portata fluente di oltre quindici metri cubi al secondo porterà notevoli benefici immediati all'area comprendente i comuni berici di Barbarano Vicentino, Nanto, Sossano, Albettono, Agugliaro, nonché quelli padovani di Bastia di Rovolon e Cervarese Santa Croce sino alle zone comprendenti i comuni di Este, Montegrotto ed Abano Terme.

Lazio
UN PROGETTO DI
"GREEN
ECONOMY"

Individuare come ridurre le spese energetiche per contenere i costi del servizio irriguo: era questo l'obiettivo della convenzione stipulata dal **Consorzio di bonifica Valle del Liri** e l'Università di Cassino, centro dove ha sede anche l'ente consortile. Due le azioni indicate nello studio: ottimizzare i consumi (aumentando, ad esempio, l'uso di energia elettrica nelle ore notturne, allorché costa meno) e dare il via ad un piano per la produzione di energia rinnovabile da fonti diverse: idroelettrica (realizzazione di una piccola cen-



trale), fotovoltaica (pannelli di copertura delle vasche di accumulo idrico), biomasse.

Calabria
SI GUARDA
AL FUTURO
ENERGETICO

C'è anche il **Consorzio di bonifica Area dello Stretto** (con sede a Reggio Calabria) tra i componenti della Conferenza dei Servizi, che ha dato il via libera ai campi eolici nel comune reggino di Montebello. L'impianto sarà composto da 25 aerogeneratori per una potenza nominale pari a 21,25 megawatt.

Emilia-Romagna
GLI STUDENTI
"SORVEGLIANO"
IL TERRITORIO

E' stata stipulata un'innovativa convenzione tra il **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia) ed il locale Istituto reggiano d'Istruzione Superiore "Antonio Zanelli". La convenzione, che si iscrive in un percorso già avviato per opere di ingegneria ambientale, interessa un intervento di riqualificazione idraulica sulla "Fossetta dei Morti", in provincia

di Modena: grazie ad un finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna, previsto dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale, 8 studenti dell'istituto monitoreranno bimestralmente, a partire da questo mese, il corso d'acqua negli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011. Il lavoro nasce dall'interscambio di risorse tecnico-finanziarie tra enti, elemento fondamentale in tempi di crisi; è un'iniziativa d'importanza collettiva, che può incentivare il finanziamento di nuove opere di riqualificazione da parte delle pubbliche amministrazioni. Monitorare la "Fossetta dei Morti" rappresenta anche un'attività didattica nuova, giacché è un corpo idrico particolare, che gli studenti non sono abituati a valutare: si tratta di un canale artificiale, non di un torrente naturale. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano e nei periodi estivi; a favore degli studenti sono previste borse di studio.

Toscana
UN AMBIENTE DA
VISITARE

Il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Pontegranese, in provincia di Pistoia) è un ente, che non solo si occupa della

salvaguardia dell'omonima area di pregio naturalistico, ma è impegnato nella sua valorizzazione. Tale oasi è meta, in questo periodo, di visite comunitarie, realizzabili solo grazie all'utilizzo dei tradizionali barchini fucecchiesi; sono ancora visibili, infatti, grandi quantità di anatre in migrazione, i primi arrivi di cavalieri d'Italia e varie specie di aironi in fase di nidificazione.

DUE NOVITA'

In Toscana c'è un nuovo associato **A.N.B.I.**: è il **Consorzio di bonifica Val di Chiana Aretina**, che ha sede ad Arezzo; ne è Presidente, il sig. Paolo Tamburini, mentre il dott. Stefano Boncompagni ne è il Direttore. Al **Consorzio di bonifica Tevere - Nera** (con sede a Terni) c'è un nuovo Direttore Unico: è l'ing. Bruno Alessandrini.



BUONA
PASQUA!